

UCIT S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DUODO N. 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02431160304
Numero Rea	UD 260171
P.I.	02431160304
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	33.763	14.022
Totale immobilizzazioni (B)	33.763	14.022
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.634	119.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	60	12.220
Totale crediti	72.694	132.058
IV - Disponibilità liquide	1.297.323	1.648.773
Totale attivo circolante (C)	1.370.017	1.780.831
D) Ratei e risconti	3.134	2.757
Totale attivo	1.406.914	1.797.610
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	607.287	611.706
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.216	(4.421)
Totale patrimonio netto	646.503	643.285
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.778	87.780
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.553	1.066.545
Totale debiti	654.553	1.066.545
E) Ratei e risconti	80	-
Totale passivo	1.406.914	1.797.610

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	(31.397)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	803.618	486.110
altri	3.296	24.797
Totale altri ricavi e proventi	806.914	510.907
Totale valore della produzione	806.914	479.510
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.233	12.276
7) per servizi	333.882	125.249
8) per godimento di beni di terzi	41.572	39.151
9) per il personale		
a) salari e stipendi	236.896	214.009
b) oneri sociali	70.770	64.360
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.454	18.401
c) trattamento di fine rapporto	25.454	18.401
Totale costi per il personale	333.120	296.770
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.504	4.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.504	4.394
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.504	4.394
14) oneri diversi di gestione	9.307	8.199
Totale costi della produzione	803.618	486.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.296	(6.529)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	225	2.108
Totale proventi diversi dai precedenti	225	2.108
Totale altri proventi finanziari	225	2.108
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	224	2.108
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.520	(4.421)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	304	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	304	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.216	(4.421)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.216.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società ha continuato a svolgere l'attività di controllo degli impianti termici ex L. 10/1991, unitamente alla gestione organizzativa ed amministrativa ad essa propedeutica e collegata.

In particolare U.C.I.T. s.r.l., società strumentale della Regione Friuli Venezia Giulia, opera in delegazione amministrativa sul territorio di competenza regionale per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione sugli impianti termici e controllo dello stato di esercizio e di manutenzione, nonché del rendimento di combustione, ai sensi della legge 10/1991, del d.lgs. 192/2005, dell'art. 9 del DPR 74/2013 e comunque dei regolamenti di cui all'art. 4, comma 1-quinquies del d.lgs. 192/2005, della parte V, titolo II del d.lgs. 152/2006, nonché dei commi 6, 7 e 8, dell'art. 16 del d.lgs. 102/2014.

Le attività affidate ad U.C.I.T. S.r.l., quale unica autorità competente sull'intero territorio regionale sono le seguenti:

- l'esecuzione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici;
- la riscossione dei contributi posti a carico degli utenti ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera c) del DPR 74/2013, in veste di agente contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20;
- la popolazione e la gestione del Catasto degli impianti termici della Regione, l'aggiornamento costante del relativo archivio informatico contenente i dati identificativi degli impianti.

La rendicontazione dei costi di gestione della società a partire dall'esercizio 2021 è interamente rivolta nei confronti della Regione FVG, al fine di determinare il contributo in c/esercizio annuale a copertura delle spese di funzionamento complessive della gestione.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali.

La valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio.

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali, opportunamente evidenziate;

La **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

Si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

La società, infine, non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435- bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Criteria di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si precisa che la società non detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, crediti o debiti in valuta estera, né ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni in valuta.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari vari	15%
Attrezzatura	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della deroga prevista dal DL 134/2020, estesa anche per l'esercizio 2022, che prevede la facoltà di sospendere fino al 100% della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni in relazione agli effetti dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere un ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del codice civile di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo

I ratei e risconti sono stati dunque calcolati sulla base del principio della competenza.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza; in particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni o per i resi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che, in aderenza del principio della prudenza e tenuto conto dell'esiguità del relativo importo, le attività per imposte anticipate non sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili, vista la scarsa rilevanza delle stesse.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi, risulta pari ad euro 33.763.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Si evidenzia che le immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri pluriennali e licenze sw, risultano completamente ammortizzate.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.763	104.981	112.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	90.959	98.722
Valore di bilancio	-	14.022	14.022
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	27.244	27.244
Ammortamento dell'esercizio	-	7.504	7.504
Totale variazioni	-	19.740	19.740
Valore di fine esercizio			
Costo	7.763	120.847	128.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	87.085	94.848
Valore di bilancio	-	33.763	33.763

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 120.848; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 87.085, mentre il valore netto contabile è pari ad euro 33.763.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni.

Si riporta di seguito la movimentazione ed il dettaglio delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.660	6.998	81.324	104.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.818	6.891	69.250	90.959
Valore di bilancio	1.842	107	12.074	14.022
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.244	27.244
Ammortamento dell'esercizio	368	52	7.084	7.504
Totale variazioni	(368)	(52)	20.160	19.740
Valore di fine esercizio				
Costo	16.660	6.998	97.190	120.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.186	6.943	64.956	87.085
Valore di bilancio	1.474	55	32.234	33.763

Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato un dispositivo di monitoraggio firebox di costo pari ad euro 1.490 e una nuova autovettura aziendale di costo pari ad euro 25.754, quest'ultima in sostituzione di altra autovettura completamente ammortizzata la cui alienazione ha prodotto una plusvalenza pari ad euro 2.840, iscritta alla voce A-5)-2 del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del codice civile, si evidenzia che la società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio il totale dell'attivo circolante risulta pari ad euro 1.370.017

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ammontare complessivo dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2022 è pari ad euro 72.694, in riduzione di euro 59.364 rispetto all'esercizio precedente

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.995	(8.881)	67.114	67.054	60
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.064	(50.483)	5.581	5.581	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	132.058	(59.364)	72.694	72.635	60

Crediti tributari

Per quanto riguarda i crediti tributari gli stessi accolgono i saldi a credito delle imposte dirette, calcolate in conformità alle disposizioni di legge vigenti, nonché dell'IVA.

I crediti tributari scadenti oltre l'esercizio fanno esclusivo riferimento alla quota di credito d'imposta 2022 su beni strumentali di competenza dei futuri esercizi.

Crediti v/altri

I crediti v/altri risultano diminuiti di euro 50.483 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del rimborso avvenuto durante l'esercizio 2022 della cauzione di euro 50.000 relativa al contratto di servizio a suo tempo stipulato con il Comune di Udine per le attività ispettive sul relativo territorio, e cessato a far data dal 1° gennaio 2021.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, che tutti i crediti dell'attivo circolante fanno riferimento all'area geografica Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide; il saldo, come sotto dettagliato, rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.648.487	(351.582)	1.296.905
Denaro e altri valori in cassa	286	132	418
Totale disponibilità liquide	1.648.773	(351.450)	1.297.323

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi; non sussistono risconti attivi di durata pluriennale.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.757	377	3.134
Totale ratei e risconti attivi	2.757	377	3.134

La voce è pari ad euro 3.134 e fa riferimento a risconti attivi per premi di polizze assicurative, canoni periodici licenze software, abbonamenti e servizi vari con competenza a cavallo di esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435 bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2022 compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato patrimoniale

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 646.503 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.000	-	-	-		30.000
Riserva legale	6.000	-	-	-		6.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	611.707	(4.421)	-	-		607.286
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	611.706	(4.421)	2	-		607.287
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.421)	-	-	4.421	3.216	3.216
Totale patrimonio netto	643.285	(4.421)	2	4.421	3.216	646.503

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Le Altre riserve pari ad euro 1 sono relative alla riserva da arrotondamento all'unità di euro, iscritta al solo fine di quadratura dei valori di bilancio.

Il patrimonio netto subisce un incremento complessivo di euro 3.216 per effetto dell'utile di esercizio 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	30.000	Capitale		-	-
Riserva legale	6.000	Utili	A;B	6.000	-
Altre riserve					

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserva straordinaria	607.286	Utili	A;B;C	607.286	4.421
Varie altre riserve	1		E	-	-
Totale altre riserve	607.287			-	-
Totale	643.287			613.286	4.421
Quota non distribuibile				6.000	
Residua quota distribuibile				607.286	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	E
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.780
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.998
Totale variazioni	17.998
Valore di fine esercizio	105.778

L'accantonamento al fondo TFR stanziato presso l'azienda è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B. 9 c) per complessivi euro 17.998; nella medesima voce di conto economico sono inoltre rilevate l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari ad Euro 1.482 e le quote maturate nell'esercizio a favore dei fondi di previdenza privata per i dipendenti che si sono avvalsi di tale opzione, pari ad Euro 5.974.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute risoluzioni di rapporti di lavoro dipendente.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta dunque complessivamente a euro 105.778 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 17.998.

Debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 654.553; rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 411.991.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.913	24.035	54.948	54.948
Debiti verso controllanti	785.707	(477.976)	307.731	307.731
Debiti tributari	15.631	1.312	16.943	16.943
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.589	(1.652)	17.937	17.937
Altri debiti	214.704	42.290	256.994	256.994
Totale debiti	1.066.545	(411.991)	654.553	654.553

Si evidenzia che tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Con riferimento alla variazione delle singole voci si evidenzia la riduzione dei debiti verso la controllante Regione FVG, in ragione dei minori anticipi ricevuti a valere sul contributo in c/esercizio relativo al 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si precisa che tutti i debiti iscritti a bilancio fanno riferimento all'area geografica Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, che non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 80. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 80.

Le variazioni intervenute sono riconducibili a normali fatti di gestione.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	80	80
Totale ratei e risconti passivi	80	80

I risconti passivi fanno riferimento alla quota di competenza futura del credito d'imposta su beni strumentali ex L. 178/2020 rilevato nell'esercizio, calcolata in base al periodo di vita utile dei beni cui fa riferimento.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto rappresentativi della componente dei ricavi propri della gestione caratteristica.

In particolare i contributi c/esercizio erogati dal socio unico Regione FVG sono pari ad euro 803.618, rispetto ai 486.110 dell'esercizio precedente. L'incremento, pari ad euro 317.508, è motivato principalmente dai costi conseguenti alla ripresa a regime dell'attività ispettiva nel 2022, attività che aveva subito un rallentamento nei precedenti due esercizi a seguito della pandemia da Covid-19, ed anche per il conseguente incremento dei costi di gestione derivante dall'allargamento della attività a tutto il territorio della Regione FVG.

Questi aumenti dei costi della produzione erano già stati previsti, ed approvati con DGR n. 1950 del 17 dicembre 2021, nel Piano di Previsione per il 2022 .

La composizione della voce A5 del conto economico è descritta nella tabella seguente:

		Dettaglio	TOTALI
a) Contributi c/esercizio			803.618
	Contributo Regione FVG in c/esercizio	803.618	
b) Altri			3.296
	Sopravvenienze attive ordinarie	445	
	Plusvalenza alienazione cespiti	2.840	
	Credito imp. Beni strumentali L. 178/2020	9	
	Arrotondamenti attivi diversi	2	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 803.616 ed evidenziano un aumento di euro 317.577 rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio; gli stessi evidenziano una variazione in diminuzione di euro 1.886 rispetto al precedente esercizio,

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali in via di predisposizione; non vi sono imposte relative ad esercizi precedenti, né imposte differite e/o imposte anticipate.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Totale Dipendenti	7

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove assunzioni di personale né sono intervenute cessazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.800	6.240

I compensi spettanti agli amministratori ed al sindaco unico sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Per quanto riguarda il compenso del sindaco si evidenzia che il 50% dello stesso è riferito all'attività di revisione legale..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni di tale natura.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La società non ha in essere obbligazioni di tale natura.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Con riferimento all'esercizio in commento non si ravvisano passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio 2022 la Regione FVG, soggetto controllante e socio unico che esercita attività di direzione e coordinamento su UCIT S.r.l., ha riconosciuto alla società un contributo in conto esercizio di

euro 803.618 ai sensi dell'art. 4 c.1 della Legge regionale n. 20/2018, a copertura dei costi di gestione a fronte del ruolo acquisito di "agente contabile".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Città (se in Italia) o stato estero	TRIESTE
Codice fiscale (per imprese italiane)	80014930327
Luogo di deposito del bilancio consolidato	TRIESTE

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza né ha sottoscritto strumenti derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, a decorrere dal 1 gennaio 2017, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui costituisce società in-house ai sensi del T.U.S.P..

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	3.171.541.885	3.230.405.406
C) Attivo circolante	6.023.109.553	4.743.545.068
D) Ratei e risconti attivi	235.745	90.343

Totale attivo	9.194.887.183	7.974.040.817
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.766.813.128	1.766.813.128
Riserve	3.765.224.616	3.457.743.358
Utile (perdita) dell'esercizio	638.368.828	279.834.260
Totale patrimonio netto	6.170.406.572	5.504.390.746
B) Fondi per rischi e oneri	1.274.706.548	1.195.575.026
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.253.371	1.270.599
D) Debiti	1.671.730.590	1.218.399.675
E) Ratei e risconti passivi	76.790.102	54.404.770
Totale passivo	9.194.887.183	7.974.040.816

Proscritto riensilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

		ULIMO ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
		31/12/2021	31/12/2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	7.068.631.779	7.235.071.481
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	6.465.673.741	6.936.154.614
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 7.877.071	- 9.706.929
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	57.287.860	2.853.457
	IMPOSTE	14.000.000	12.229.135
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	638.368.827	279.834.260

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto:

euro 803.618 dalla Regione FVG per l'incarico di agente contabile al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale ed a copertura delle spese di funzionamento come previsto dall'art. 4 c. 2 L.R. 20/2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 3.216 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge pari al 20 per cento del capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

UDINE, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to dott. Alberto Toneatto